fermato cose dubbie per certe : e sarebbe benefizio publico, che di mano in mano vsciſſero trattatelli circa questi noui trouati ; per tenerne la memoria fresca, e per potere inanimire maggiormente altri ad applicarui la loro industria , essendo impossibile che tanto gran macchina sia sostentata dalle spalle di vna sola persona, quantunque gagliarda . Prometterò ad Apelle sopra la parola di V.S. le osseruazioni , e disegni delle macchie solari di assoluta giustezza , che sò da lui saranno stimate come vn tesoro . Io per hora non mi posso più diffondere , e resto con baciarle la mano , e pregarle ogni bene . Di Augusta il primo di Giugno 1612.

Di V.S. molto Illustre, & Eccellentiſs.

Seruitore affettionatiſs.

Marco Velseri.

SECON-

SECONDA LETTERA
Del Sig. Galileo Galilei al Sig. Marco Velseri: delle macchie Solari.

ILLVSTRISS. SIG. ET PADRON COL.MO

INVIAI più giorni sono vna mia lettera assai lunga à V. S. Illustrissima , scritta in proposito delle cose contenute nelle tre lettere del finto Apelle, doue promossi quelle difficoltà , che mi ritraeuano dal prestar assenso alle opinioni di quello Autore, e più le accennai in parte doue inclinaua allora il mio pensiero ; dalla quale inclinazione io non pure da quel tempo in quà non mi sono rimosso , ma totalmente mi vi sono confermato , mostrandomi le continuate osseruazioni di giorno in giorno con ogni rincontro possibile ad hauersi, e col mancamento di qualsiuoglia contradizzione esserſi la mia opinione incontrata co'l vero ; di che mi è parso darne conto à V.S. con l'occasione del mandargli alcune figure di esse macchie con giustezza disegnate, & anco il modo del disegnarle , insieme con vna copia di vn mio Trattatello intorno alle cose , che stanno sopra l'acqua, ò che in essa descendono, che pur' hora si è finito di stampare .

Conferma zione delle cose accennate nella Prima.

Replico dunque à V.S. Illustriss. e più resolutamente confermo, che le macchie oscure , le quali col' mezo del Telescopio si scorgono nel disco solare , non sono altramente lontane dalla superficie di esso, ma gli sono contigue ; ò separate di così poco interuallo, che resta del tutto impercettibile : di più non sono stelle, ò altri corpi consistenti, e di diuturna duratione, ma continuamente altre se ne producono, & altre se ne dissoluono, sendouene di quelle di breue duratione , come di vno , due, tre giorni, & altre di più lunga, come di 10.15.e per mio credere anco di 30. e 40. e più ; come appresso dirò; sono per lo più di figure irregolariſſime , le quali figure si vanno mutando continuamente , alcune con preste , e differentiſſime mutazioni ; & altre

Natura, e accidenti delle macchie.

Mutazioni.